



DETERMINA N. 2/GIU del 22 aprile 2026

Oggetto: Approvazione dello schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, e l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Carlo Urbani" di Porto Sant'Elpidio per la realizzazione del progetto "Alla scoperta dell'lo: laboratori per la promozione dell'autenticità".

IL GARANTE REGIONALE DEI DIRITTI DELLA PERSONA

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce a questa determina;

RITENUTO, per i motivi di fatto e di diritto indicati nel predetto documento istruttorio, che qui si intende richiamato interamente e condiviso in ogni sua parte, di disporre con propria determina in merito;

VISTI gli articoli 1, comma 3 e l'articolo 10, comma 1 e comma 2 lettere a), h) ed i) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona);

VISTA l'attestazione in ordine alla regolarità contabile della responsabile della posizione di elevata qualificazione "Risorse finanziarie" dell'Assemblea legislativa regionale prevista dal comma 1 dell'articolo 3, della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia);

VISTO il parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica del dirigente del Servizio "Supporto agli organismi regionali di garanzia", previsto dal comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 30/2016;

DATO ATTO che è stata verificata l'insussistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

DETERMINA

1. di approvare lo schema di accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, e l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Carlo Urbani" di Porto Sant'Elpidio per la realizzazione del progetto "Alla scoperta dell'lo: laboratori per la promozione dell'autenticità" che, allegato a questa determina sotto la lettera A) ne costituisce parte integrante e sostanziale;
2. di stabilire che la spesa, derivante dall'accordo di cui al punto 1., quantificata complessivamente nell'importo massimo di euro 6.000,00 (seimila/00), trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/09 (Convenzioni con gli Istituti scolastici per la realizzazione dei progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.01.002, del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 dell'Assemblea legislativa regionale, annualità 2026;
3. di dare mandato al responsabile del procedimento e ai competenti uffici del Servizio "Supporto agli Organismi regionali di garanzia" di porre in essere tutti gli atti necessari all'esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Giancarlo Giulianelli

Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa e principali atti di riferimento

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi). Articolo 11, commi 2 e 3 e articolo 15;
- decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici). Articolo 7, comma 4;
- legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona). Articoli 1, comma 3 e 10, comma 1 e comma 2, lettere a), h) ed i);
- legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia). Articolo 3, comma 1;
- deliberazione amministrativa dell'Assemblea legislativa regionale n. 2 del 23 dicembre 2025 (Bilancio di previsione finanziario 2026/2028 dell'Assemblea legislativa regionale);
- legge regionale 30 dicembre 2025, n. 26 (Bilancio di previsione 2026/2028);
- deliberazione dell'Ufficio di presidenza dell'Assemblea legislativa regionale n. 52/9 del 14 gennaio 2026 (Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 del Consiglio -Assemblea legislativa. Modifica del documento tecnico di accompagnamento di spesa e aggiornamento delle previsioni di competenza e cassa);
- decreto del dirigente del Servizio Attività amministrativa n. 101 del 30 marzo 2026 (Terza variazione compensativa del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 dell'Assemblea legislativa regionale. Annualità 2026);
- determina del Garante regionale dei diritti della persona n. 24/GIU del 15 settembre 2025 (Programma di attività del Garante regionale dei diritti della persona per l'anno 2026).

Motivazione

Ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Garante regionale dei diritti della persona) al Garante regionale dei diritti della persona (di seguito Garante) sono affidati, tra gli altri, i compiti inerenti l'ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza.

Tale ufficio è svolto al fine di assicurare la piena attuazione nel territorio regionale dei diritti e degli interessi, sia individuali che collettivi, dei minori, anche ai sensi di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, resa esecutiva dalla legge 20 marzo 2003, n. 77 nonché dal diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti (articolo 10, comma 1, della legge regionale 23/2008).

Nello svolgimento di detti compiti, in particolare per quanto qui di interesse, il Garante è chiamato a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, a promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minor età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola nonché a vigilare, con la collaborazione di operatori preposti, affinché sia data applicazione su tutto il territorio regionale alle Convenzioni e alle normative



su richiamate (lettere a), h) ed i) del comma 2 dell'articolo 10 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23).

Peraltro, nel programma di attività per l'anno 2026 (approvato con determina n. 24/GIU del 15 settembre 2025), il Garante ha espressamente previsto, tre le altre, un'iniziativa progettuale, per l'anno scolastico 2025/2026, rivolta agli studenti che frequentano le scuole secondarie di secondo grado, ed articolata in incontri strutturati durante i quali i minori saranno accompagnati in un viaggio interiore volto a sviluppare consapevolezza emotiva e capacità di ascolto, esplorare le proprie risorse personali e i propri limiti, migliorare la qualità delle relazioni interpersonali e promuovere l'autenticità come valore fondante del vivere comune.

Da parte sua, l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Carlo Urbani" di Porto Sant'Elpidio (di seguito Istituto), nell'ambito delle competenze che gli sono proprie e in coerenza con gli obiettivi strategici delineati nel proprio atto di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028, promuove nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza di sé, l'autonomia e la scelta personale, nonché il pensiero critico nell'ambito delle attività previste dal curriculum di educazione civica, per favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, dell'inclusione e dell'etica della responsabilità personale e sociale.

È così che, all'interno del su richiamato quadro ordinamentale e contesto, all'esito di un percorso di confronto istituzionale culminato nell'incontro svolto in modalità telematica in data 1° aprile 2026, l'Istituto e l'Ufficio del Garante hanno condiviso e definito congiuntamente il progetto denominato "Alla scoperta dell'io: laboratori per la promozione dell'autenticità", con l'obiettivo di realizzarlo in forma collaborativa, così come dettagliatamente illustrato nella scheda progetto di cui all'allegato 1 dell'accordo, nei suoi contenuti, obiettivi e risultati attesi, nonché sulla base delle risorse umane, strumentali e finanziarie previste per lo svolgimento di tutte le attività necessarie a garantirne la corretta attuazione.

Nella sostanza il progetto consiste in un percorso formativo volto ad accompagnare i minori in un viaggio di riscoperta della propria autenticità. Si tratta di un'esperienza pensata per offrire agli studenti uno spazio sicuro e stimolante in cui potersi raccontare, esplorare le proprie emozioni e riconoscere il proprio valore. L'Istituto coinvolgerà due classi, selezionate in base alle caratteristiche degli studenti e alle specifiche esigenze educative, garantendo un approccio inclusivo e flessibile, capace di adattarsi alle diverse realtà scolastiche.

L'attività si apre con la visione di un film appositamente scelto per stimolare riflessioni su identità, autenticità e sulle "maschere" sociali. Questo momento iniziale favorisce l'apertura emotiva e introduce il lavoro successivo. Il cuore del percorso è rappresentato da tre incontri laboratoriali per classe, condotti da un regista e una risorsa umana con formazione in ambito psicoterapeutico, messa a disposizione dall'Ufficio del Garante. Attraverso tecniche teatrali, narrazione e linguaggi audiovisivi i ragazzi esplorano emozioni, valori e talenti, riflettendo su quanto e come il giudizio altrui e i social media incidono sulla libertà di esprimersi come si è. Il progetto si conclude con un'attività di psicodramma, in cui i partecipanti mettono in scena esperienze di "smascheramento", rielaborando creativamente il concetto di autenticità.

L'iniziativa progettuale quale obiettivo generale, intende promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti nonché promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minor età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola.



Gli obiettivi specifici che si intendono perseguire sono i seguenti:

- accompagnare i ragazzi in un percorso di esplorazione interiore per favorire la conoscenza autentica di sé e l'accettazione della propria unicità e di quella degli altri;
- evidenziare l'importanza della conoscenza di sé nella costruzione di relazioni autentiche;
- superare la paura di riconoscere aspetti critici o socialmente poco apprezzabili della propria identità;
- comprendere in modo esperienziale il senso della "maschera", sia come meccanismo di difesa sociale sia come limite all'espressione autentica e a relazioni interpersonali significative;
- esplorare i vantaggi e le complessità dell'autenticità e dell'incontro con il "vero io".

I risultati che si attendono dalla realizzazione del progetto sono:

- maggiore partecipazione sociale e coinvolgimento attivo dei minori nei luoghi di relazione e nella scuola
- Incremento della consapevolezza e accettazione di sé e degli altri, con riduzione del confronto sociale negativo e aumento dell'empatia
- miglioramento della comunicazione autentica e assertiva, con riduzione dei comportamenti compiacenti
- maggiore accettazione delle proprie "ombre", riduzione dell'autocritica e sviluppo di una vulnerabilità costruttiva, normalizzazione dell'imperfezione
- consapevolezza dell'uso delle "maschere" e comprensione dei loro limiti, con maggiore capacità di esprimersi in modo autentico
- sviluppo di strategie per affrontare le sfide dell'autenticità e maggiore motivazione all'auto-esplorazione.

L'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) stabilisce che le Amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e che, per tali accordi, si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni dell'articolo 11, commi 2 e 3 della medesima legge, mentre il comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici) specifica che la cooperazione tra Enti non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei contratti pubblici quando concorrono tutte le seguenti condizioni:

- a) interviene esclusivamente tra due o più stazioni appaltanti o enti concedenti, anche con competenze diverse;
- b) garantisce la effettiva partecipazione di tutte le parti allo svolgimento di compiti funzionali all'attività di interesse comune, in un'ottica esclusivamente collaborativa e senza alcun rapporto sinallagmatico tra prestazioni;
- c) determina una convergenza sinergica su attività di interesse comune, pur nella eventuale diversità del fine perseguito da ciascuna amministrazione, purché l'accordo non tenda a realizzare la missione istituzionale di una sola delle amministrazioni aderenti;
- d) le stazioni appaltanti o gli enti concedenti partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione.

Pertanto, sulla base del quadro normativo e fattuale sopra richiamato, il Garante, anche in considerazione dei risultati positivi conseguiti nell'ambito della medesima progettualità presso l'Istituto d'istruzione superiore "Alfredo Panzini" di Senigallia (AN), il "Polo 3" di Fano (PU) e il Liceo classico-linguistico "G. Leopardi" di Macerata (MC), ha ritenuto di realizzare nuovamente il progetto in oggetto presso l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Carlo



Urbani” di Porto Sant’Elpidio -sede di Sant’Elpidio a Mare- (FM), estendendo così l’intervento anche al territorio della provincia di Fermo, per quanto attiene precipuamente alle proprie competenze e funzioni di Garante per l’infanzia e l’adolescenza, e intende approvare il relativo schema di accordo di cui all’allegato A), nonché la relativa quantificazione degli oneri finanziari a proprio carico, pari a un importo complessivo massimo preventivato di euro 6.000,00 (seimila/00).

In merito, detta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo 101150/09 (Convenzioni con gli Istituti scolastici per la realizzazione dei progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.01.002, del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028 dell’Assemblea legislativa regionale, annualità 2026. Si dà, pertanto, mandato al responsabile del procedimento ed ai competenti uffici del Servizio “Supporto agli Organismi regionali di garanzia” di porre in essere tutti gli atti necessari all’esecuzione di questa determina nonché ogni adempimento conseguente.

Esito dell’istruttoria

Date le risultanze dell’istruttoria svolta e sintetizzata in tale documento istruttorio, si propone di adottare conforme determina.

Il sottoscritto, infine, visti gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165), dichiara, ai sensi dell’articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazioni anche potenziali di conflitto di interessi.

Il responsabile del procedimento
Francesca Valletti

Documento informatico firmato digitalmente

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Il sottoscritto attesta la copertura finanziaria della spesa prevista da questa determina con riferimento alla disponibilità esistente alla data del 22 aprile 2026 per euro 6.000,00 (seimila/00), sul capitolo 101150/09 (Convenzioni con gli Istituti scolastici per la realizzazione dei progetti del Garante), codice SIOPE 1.04.01.01.002, del Bilancio finanziario gestionale 2026/2028, dell’Assemblea legislativa regionale, annualità 2026.

Il responsabile della Posizione
di Elevata Qualificazione “Risorse finanziarie”
Maria Cristina Bonci

Documento informatico firmato digitalmente



**PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
“SUPPORTO AGLI ORGANISMI REGIONALI DI GARANZIA”**

Il sottoscritto esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica in merito a questa determina, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della legge regionale 15 dicembre 2016, n. 30 (Organizzazione e funzionamento degli organismi regionali di garanzia).

Visti, inoltre, gli articoli 6 bis della legge 7 agosto 1990 n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché gli articoli 6 e 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 maggio 2001, n.165) il sottoscritto dichiara, ai sensi dell' articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), che in relazione a questo atto non si trova in situazione anche potenziale di conflitto di interessi.

Il dirigente

Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente

Questa determina si compone di n. 14 pagine, di cui n. 8 pagine di allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale della stessa.

Il dirigente

Maria Rosa Zampa

Documento informatico firmato digitalmente



ALLEGATO A)

Schema di Accordo tra il Garante regionale dei diritti della persona, quale Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, e l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Carlo Urbani" di Porto Sant'Elpidio per la realizzazione del progetto "Alla scoperta dell'io: laboratori per la promozione dell'autenticità"

TRA

il Garante regionale dei diritti della persona, nello svolgimento dei compiti propri dell'Ufficio del Garante per l'infanzia e l'adolescenza, di seguito "Garante", codice fiscale 80006310421, con sede ad Ancona in Piazza Cavour n. 23, rappresentato dal medesimo Garante, Giancarlo Giulianelli;

E

l'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore "Carlo Urbani" di seguito "Istituto", codice fiscale 8101244044 con sede legale a Porto Sant'Elpidio (FM) in via Legnano 17 rappresentato dal dirigente scolastico, Prof.ssa Laura D'Ignazi

congiuntamente indicati come le "Parti"

VISTI

l'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e il comma 4 dell'articolo 7 del legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);

PREMESSO che

Le Parti hanno in comune l'interesse a realizzare il progetto oggetto dell'accordo:

- a) il Garante in quanto tenuto, quale Garante per l'infanzia e l'adolescenza, ai sensi dell'articolo 10, comma 2, lettere a), h) ed i) della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23, a promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell'infanzia e dell'adolescenza finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti, a promuovere la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minor età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola nonché a vigilare, con la collaborazione di operatori preposti, affinché sia data applicazione su tutto il territorio regionale alla legge 27 maggio 1991, n. 176, alla Carta europea dei diritti del fanciullo adottata a Strasburgo il 25 gennaio 1996, nonché al diritto dell'Unione europea e dalle norme costituzionali e legislative nazionali vigenti;
 - b) l'Istituto in quanto tenuto, nell'ambito delle competenze e in coerenza con gli obiettivi strategici delineati nel proprio atto di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2025–2028, a promuovere nelle studentesse e negli studenti la consapevolezza di sé, l'autonomia e la scelta personale, nonché il pensiero critico nell'ambito delle attività previste dal curriculum di educazione civica, per favorire l'esercizio della cittadinanza attiva, dell'inclusione e dell'etica della responsabilità personale e sociale;
- le Parti posseggono conoscenze e dispongono di risorse umane, finanziarie e strumentali



- per poter realizzare il progetto oggetto dell'accordo;
- le Parti ritengono opportuno avviare una specifica collaborazione al fine di realizzarlo;
 - il Garante e l'Istituto rispettivamente con determina n. _____ del ____ e delibera del Consiglio d'Istituto n. _____ del ____ hanno approvato il relativo schema di accordo;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Articolo 1 (Valore delle premesse)

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell'accordo.

Articolo 2 (Oggetto e finalità)

1. L'accordo ha per oggetto l'attività di interesse comune relativa alla realizzazione del progetto "Alla scoperta dell'io: laboratori per la promozione dell'autenticità" (di seguito progetto) così come descritto nella scheda che, allegata a questo accordo sotto il numero 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale ed è finalizzato a disciplinare lo svolgimento in collaborazione delle relative attività.

Articolo 3 (Impegni delle parti)

1. Per la realizzazione del Progetto le Parti si impegnano, nei rispettivi ambiti di competenza, a garantire la corretta attuazione delle attività e il raggiungimento degli obiettivi prefissati secondo modalità di effettiva cooperazione istituzionale, collaborando in modo coordinato e sinergico, nell'ottica del perseguimento del pubblico interesse comune.
2. Le Parti collaborano affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si impegnano a dare immediata comunicazione, l'una all'altra, delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività.
3. L'Istituto assume il ruolo di responsabile della realizzazione delle attività progettuali e si impegna in particolare a:
 - a) garantire la piena realizzazione delle attività progettuali avvalendosi, in assenza di risorse interne umane e/o strumentali, di ulteriori eventuali risorse esterne che risultino necessariamente funzionali;
 - b) assicurare la supervisione e il coordinamento delle attività progettuali, individuando un referente interno quale punto di raccordo con l'Ufficio del Garante per ogni aspetto organizzativo e gestionale;
 - c) gestire i rapporti con gli altri eventuali soggetti esterni, che partecipano al progetto in qualità di segreteria amministrativa e di regista con esperienza nella formazione teatrale/cinematografica dei giovani e con competenze nell'utilizzo delle tecniche espressive nell'ambito dell'educazione attiva.
4. Il Garante mediante l'impiego delle proprie risorse umane e strumentali e nel quadro della cooperazione istituzionale con l'Istituto, si impegna a:
 - a) assicurare il supporto necessario per il corretto svolgimento delle attività progettuali;
 - b) collaborare al buon andamento del Progetto, mantenendo un costante raccordo con il referente indicato alla lettera b) del comma 3;



- c) collaborare alle attività di promozione del progetto e di diffusione dei risultati;
 - d) monitorare la coerenza delle attività progettuali attuate rispetto agli obiettivi prefissati e verificare i risultati raggiunti.
5. Il Garante concorre, altresì, alla realizzazione del Progetto mediante compartecipazione finanziaria a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'acquisizione delle risorse esterne indicate alla lettera a) del comma 2 dell'articolo 3, fino all'importo massimo complessivo di euro 6.000,00 (seimila/00). Tale importo è erogato previa trasmissione al Garante, della seguente documentazione:
- relazione dettagliata sull'attività svolta e sui risultati raggiunti sottoscritta dal responsabile dell'accordo per l'Istituto;
 - relazione contenente i dati descrittivi ed economici delle spese effettivamente sostenute, suddivise secondo le tipologie di spesa indicate nella scheda progettuale. Tale relazione, sottoscritta dal responsabile dell'accordo per l'Istituto, deve essere corredata dalle copie quietanzate dei documenti giustificativi delle spese, conformi alla normativa vigente in materia contabile e fiscale.

Articolo 4 (Responsabili dell'accordo)

1. Sono responsabili dell'accordo, nel rispettivo ambito di competenza:
- a) per il Garante, il Garante medesimo, Giancarlo Giulianelli;
 - b) per l'Istituto, il dirigente scolastico, Laura D'Ignazi

Articolo 5 (Durata dell'accordo)

1. L'accordo è efficace a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione e fino alla completa realizzazione del progetto e, comunque, non oltre il 31.12.2026.

Articolo 6 (Proroga)

- 1. Fatta salva la possibilità per le Parti di stipulare un nuovo accordo, l'accordo può essere prorogato, per motivate esigenze connesse alla prosecuzione delle attività progettuali previste, per un periodo massimo di 6 (sei) mesi.
- 2. La proroga si perfeziona, prima della scadenza naturale dell'accordo, mediante scambio di comunicazioni scritte tra le Parti, anche a mezzo di posta elettronica certificata, che ne attestino la concorde volontà.

Articolo 7 (Attività di comunicazione del Progetto e dei suoi risultati)

1. La pubblicizzazione del progetto e dei risultati raggiunti è effettuata nelle modalità e nei termini stabiliti nella scheda di cui all'allegato 1). In particolare, nell'esercizio dell'attività di comunicazione istituzionale, le Parti devono dare evidenza all'accordo facendone espressa menzione ed i loghi delle Parti devono essere sempre apposti nel materiale grafico diffuso.

Articolo 8



(Recesso)

1. Alle Parti è data facoltà di recesso dall'accordo ai sensi dell'articolo 1373 del codice civile.

Articolo 9

(Riservatezza e trattamento dei dati personali)

1. Le Parti si impegnano a osservare e far osservare la riservatezza su fatti o circostanze di cui vengano a conoscenza in occasione della realizzazione delle attività progettuali, salvo che la divulgazione non sia stata debitamente autorizzata dai relativi responsabili dell'accordo.
2. Le Parti si impegnano e si obbligano, per quanto di rispettiva competenza, ad effettuare il trattamento dei dati personali, pertinenti all'oggetto ed alle finalità dell'accordo, nella piena e totale osservanza della normativa vigente in materia di tutela e protezione dei dati personali (Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e decreto legislativo 30 giugno 2023, n. 196, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018 n. 101).

Articolo 10

(Responsabilità)

1. Ciascuna delle Parti esonera l'altra da ogni responsabilità per danni alle risorse strumentali o infortuni alle risorse umane che dovessero derivare dall'espletamento delle attività progettuali.

Articolo 11

(Sicurezza negli ambienti di lavoro)

1. Ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro), quando il personale di una Parte si reca presso la sede dell'altra Parte o presso i luoghi in cui si svolgono le attività progettuali, il datore di lavoro, nell'accezione stabilita nella normativa richiamata assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza.

Articolo 12

(Controversie)

1. Le Parti concordano di definire bonariamente qualsiasi controversia che possa nascere dall'interpretazione dell'accordo, fermo restando che per le controversie concernenti l'esecuzione è competente a decidere il Foro di Ancona.

Articolo 13

(Disposizioni finali)

1. Per quanto non espressamente stabilito dall'accordo si applicano le disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) nonché le disposizioni del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili.



Articolo 14
(Registrazione e sottoscrizione)

1. L'accordo è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del combinato disposto dell'articolo 5, comma 1 e dell'articolo 4 della Tariffa Parte 2 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1986, n. 131 (Testo Unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro), con spese a carico della Parte interessata.
2. L'accordo è sottoscritto con firma digitale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 15, comma 2-bis, della legge 241/1990.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Garante regionale dei diritti della persona
Giancarlo Giulianelli

Il dirigente scolastico
dell'Istituto
Laura D'Ignazi

ALLEGATO 1)

SCHEDA PROGETTO

<p>TITOLO DEL PROGETTO</p>	<p>“Alla scoperta dell’io: laboratori per la promozione dell’autenticità”</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p>OBIETTIVO GENERALE</p> <ul style="list-style-type: none"> • promuovere, in collaborazione con gli enti e le istituzioni che si occupano di minori, iniziative per la diffusione di una cultura dell’infanzia e dell’adolescenza, finalizzata al riconoscimento dei bambini e delle bambine come soggetti titolari di diritti; • favorire la partecipazione e il coinvolgimento dei cittadini di minore età alla vita pubblica nei luoghi di relazione e nella scuola. <p>OBIETTIVI SPECIFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> • accompagnare i ragazzi in un percorso di esplorazione interiore per favorire la conoscenza autentica di sé e l'accettazione della propria unicità e di quella degli altri; • evidenziare l'importanza della conoscenza di sé nella costruzione di relazioni autentiche; • superare la paura di riconoscere aspetti critici o socialmente poco apprezzabili della propria identità; • comprendere in modo esperienziale il senso della "maschera", sia come meccanismo di difesa sociale sia come limite all'espressione autentica ed a relazioni interpersonali significative; • esplorare i vantaggi e le complessità dell’autenticità e dell’incontro con il “vero io”.
<p>RISULTATI ATTESI</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Maggiore partecipazione sociale e coinvolgimento attivo dei minori nei luoghi di relazione e nella scuola • Incremento della consapevolezza e accettazione di sé e degli altri, con riduzione del confronto sociale negativo e aumento dell’empatia • miglioramento della comunicazione autentica e assertiva, con riduzione dei comportamenti compiacenti • maggiore accettazione delle proprie "ombre", riduzione dell'autocritica e sviluppo di una vulnerabilità costruttiva, normalizzazione dell'imperfezione • consapevolezza dell'uso delle "maschere" e comprensione dei loro limiti, con maggiore capacità di esprimersi in modo autentico • sviluppo di strategie per affrontare le sfide dell’autenticità e maggiore motivazione all’auto-esplorazione

DESCRIZIONE	<p>Il progetto si sostanzia in un percorso formativo attraverso il quale i minori sono accompagnati in un viaggio di esplorazione e riscoperta della propria autenticità. Le due classi coinvolte sono selezionate in base alle caratteristiche degli studenti e alle esigenze organizzative e didattiche dell'Istituto scolastico, garantendo flessibilità, inclusione ed attenzione ai bisogni educativi.</p> <p>L'attività prende avvio con la visione di un film appositamente scelto per la sua capacità di stimolare riflessioni sull'identità, sull'autenticità e sulle "maschere" sociali che spesso indossiamo per adattarci o proteggerci. Questo momento iniziale favorisce l'apertura emotiva e prepara il terreno per il lavoro successivo.</p> <p>Il percorso si articola in tre incontri laboratoriali per ciascuna classe, della durata di due ore ciascuno, condotti da un regista esperto ed affiancato da una psicoterapeuta messa a disposizione dall'Ufficio del Garante, con il compito di facilitare l'elaborazione delle esperienze vissute durante le attività. L'obiettivo è favorire il benessere psicologico degli studenti attraverso un lavoro integrato tra espressione creativa e supporto emotivo.</p> <p>Attraverso tecniche teatrali, narrazione e linguaggi audiovisivi, i ragazzi esplorano emozioni, valori e talenti personali, riflettendo su quanto e come il giudizio altrui e i social media incidono sulla libertà di esprimersi come si è.</p> <p>Il progetto si conclude con un'attività di psicodramma, in cui i partecipanti mettono in scena esperienze significative di "smascheramento", rielaborando in modo creativo il concetto di autenticità. La fase finale è dedicata alla condivisione dell'esperienza, alla celebrazione dell'identità emersa e alla valutazione partecipata del percorso.</p>
DESTINATARI FINALI DELLE AZIONI PROGETTUALI	Studenti delle classi coinvolte appositamente individuate dall'Istituto (minori di età compresa tra i 13 ed i 18 anni non compiuti)
DURATA	Aprile - Giugno 2026
ALTRI SOGGETTI COINVOLTI E RUOLO SVOLTO	- Linfa entertainment s.n.c. di Pesallaccia Annalaura & C.: organizzazione laboratori e supporto operativo (pianificazione del calendario degli incontri, comunicazione con i referenti della scuola, coordinamento con i soggetti coinvolti nel progetto, monitoraggio dell'andamento del progetto e supporto operativo durante i laboratori)

	<ul style="list-style-type: none"> - Simone Riccioni: regista con esperienza nella formazione teatrale/cinematografica dei giovani e con competenze nell'utilizzo delle tecniche espressive nell'ambito dell'educazione attiva per la conduzione di laboratori esperienziali: preparazione metodologica e personalizzazione al contesto scolastico, facilitazione attiva degli incontri, utilizzo dello psicodramma, osservazione e rielaborazione collettiva delle esperienze emerse
PIANO DI COMUNICAZIONE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO	Al progetto sarà data ampia pubblicazione attraverso i siti web istituzionali ed i canali social dell'Istituto scolastico e del Garante regionale dei diritti della persona
TIPOLOGIE DI ATTIVITA' E RELATIVI IMPORTI DI SPESA DA SOSTENERE PER GARANTIRE LA CORRETTA ATTUAZIONE DEL PROGETTO	<p>ATTIVITA':</p> <ul style="list-style-type: none"> - Organizzazione laboratori e supporto operativo (pianificazione del calendario degli incontri, comunicazione con i referenti della scuola, coordinamento con i soggetti coinvolti nel progetto, monitoraggio dell'andamento del progetto e supporto operativo durante i laboratori) - Conduzione laboratori esperienziali: preparazione metodologica e personalizzazione al contesto scolastico, facilitazione attiva degli incontri, utilizzo dello psicodramma, osservazione e rielaborazione collettiva delle esperienze emerse <p>SPESE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - messa a disposizione di un film originale, comprensivo dei diritti di utilizzo per finalità progettuali (euro 1.500,00); - organizzazione e supporto operativo per la realizzazione degli incontri laboratoriali (euro 600,00); - incarico ad un regista con esperienza nella formazione teatrale/cinematografica rivolta ai giovani, nonché con specifiche competenze nell'utilizzo delle tecniche espressive nell'ambito dell'educazione attiva per la conduzione degli incontri laboratoriali (euro 2.400,00); - redazione delle relazioni finali relative ai laboratori realizzati (euro 1.500,00).
SPESA COMPLESSIVA PRESUNTA	€ 6.000,00